



SPARIGLI MARSIGLIESI (PASSAR D'IMAGO IN MAGO FRA I TAROCCHI)

di *Mariano Bàino*

Chissà quale spiritello in vena di "sparigli" ha mosso il pensiero poetico (e il gioco) di Mariano Bàino, ché dalla partita doppia (col verso e col lettore) il poeta si fa cartaro "scientifico". Sta poi al lettore seguirlo nel "corpo a corpo" con la lingua (anch'essa doppia) che, replicando le icone degli arcani, insinua frattali di dubbio nel gioco dei tarocchi.

L'AUTORE

Mariano Bàino (Napoli 1953) ha esordito in poesia con la raccolta Camera iperbarica (Tam Tam 1983, legata all'omonima rivista di Adriano Spatola). È stato tra i fondatori della rivista «Baldus» e del «Gruppo '93». Tra le sue opere sono fondamentali: Fax giallo (Il Laboratorio 1993, Editrice Zona 2001); Ône 'e terra, (Pironti 1994, Zona 2003), una pietra miliare della poesia neo-dialettale; Pinocchio (moviole) (Piero Manni 2000); Amarellimerick (Oèdipus 2003). In prosa ha pubblicato Le anatre di ghiaccio (L'ancora del Mediterraneo 2004); L'uomo avanzato (Le Lettere 2008); Dal rumore bianco (Ad est dell'equatore 2012); In (nessuna) Patagonia (Ad est dell'equatore 2014). Con la d'if ha pubblicato Sparigli marsigliesi (2003, già edito da Il Laboratorio 2002).

Editore: **EDIZIONI D'IF**

Pagine: **64**

Prezzo: **10.00 €**

Pubblicazione: **15/05/2003**

ISBN: **9788888413198**

POESIA, LETTERATURA E NARRATIVA